

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA		TOTALE residui passivi al termine esercizio
PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
17 567,04	170 379,00	187 946,04	,00	181 000,00	17 567,04	170 379,00
,00	,00	,00	,00	25 000,00	23 000,00	,00
184 650,97	197 877,00	382 527,97	,00	130 000 000,00	115 026 123,20	198 866,97
4 773 765,83	15 073 038,85	19 846 804,68	-6,21	15 494 000,00	5 992 582,21	22 465 512,83
69 295,37	83 037,99	152 333,36	-33,42	350 000,00	377 167,44	132 370,62
,00	,00	,00	,00	80 000,00	,00	67 888,19
,00	,00	,00	,00	500 000,00	,00	500 000,00
16 808 613,89	29 789 350,55	46 597 964,44	-1 009 019,50	334 436 700,00	310 326 985,28	50 600 324,93
16 808 613,89	29 789 350,55	46 597 964,44	-1 009 019,50	334 436 700,00	310 326 985,28	50 600 324,93
,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
5 790 508,11	16 016 678,86	21 807 186,97	-340 842,02	66 912 250,00	68 816 706,93	21 593 583,08
1 306 788,60	1 427 912,18	2 734 700,78	-59 715,22	193 661 000,00	174 343 078,99	2 835 215,63
42 248,57	,00	42 248,57	,00	513 400,00	341 849,29	,00
16 808 613,89	29 789 350,55	46 597 964,44	-1 009 019,50	334 436 700,00	310 326 985,28	50 600 324,93
23 948 159,17	47 233 941,59	71 182 100,76	-1 409 576,74	595 523 350,00	553 828 620,49	75 029 123,64

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO
(IPSEMA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

IPSEMA
ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO

Deliberazione n. 232 /2008

OGGETTO: Bilancio Consuntivo e Relazione sul Processo Produttivo 2007.

Il Consiglio di Amministrazione
(Seduta del 25 giugno 2008)

- Visto** il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479, ed in particolare l'art.3, comma 5, che prevede la predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consuntivo e della Relazione sul Processo Produttivo;
- visto** il Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.P.SE.MA., approvato con propria delibera n. 30/95 del 6/12/95;
- visti** gli elaborati contabili predisposti dalla Direzione Centrale competente per il bilancio consuntivo per l'esercizio 2007 dell'Istituto;
- visti** lo sfondamento di sola competenza nel capitolo 1.02.02.0, gli sfondamenti di competenza e cassa dei seguenti capitoli: 1.05.02.0 – 4.21.09.0 – 4.21.11.0 e lo sfondamento di sola cassa del capitolo 1.08.01.0;
- preso atto** e condividendo le giustificazioni a sostegno di tali sfondamenti anche in considerazione delle tipologie di spesa:
- vista** la delibera n. 231 del 25 giugno 2008 concernente variazioni nei residui esistenti all'1/1/2007;
- visto** l'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97;
- vista** la relazione del Direttore Generale;

d e l i b e r a

di proporre al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2007 dell'Istituto, con annessa Relazione sul Processo Produttivo, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/97.

Il Segretario
Dott.ssa Teresa Filignano

[Firma]

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINAL

Il Presidente
Avv. Antonio Parfeto

[Firma]

IPSEMA
ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

1. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2007 si è svolta nel rispetto delle autorizzazioni del bilancio di previsione, confermandone la rispondenza ai programmi e alle esigenze funzionali dell'Istituto.

I dati economico-finanziari principali sono sinteticamente riportati nelle seguenti tabelle:

RISULTATO ECONOMICO

2004	2005	2006	2007
0	8.177	625	3.899

Dati in migliaia

RISULTATO DI PARTE CORRENTE

2004	2005	2006	2007
+21.167	+ 27.237	+ 14.717	+ 23.969

Dati in migliaia

La situazione patrimoniale, infine, registra un aumento del patrimonio netto di € 18.034.520,35 che alla fine dell'esercizio raggiunge il valore di € 257.477.056,20.

Entrate correnti

La composizione delle entrate correnti, pari complessivamente a € 94.351.900,96, è per il 20,7% (€ 19.503.746,03) riconducibile ai premi e contributi a carico degli armatori, per il 58,5% ai trasferimenti dello Stato per la fiscalizzazione contributiva (€ 55.195.809,00) e per il 20,8% ad entrate diverse (€ 19.652.345,93).

Quest'ultima voce è costituita per il 28,5% (€ 5.595.023,40) dai redditi e proventi patrimoniali, per il 67,4% (€ 13.251.403,25) dalle poste correttive e compensative delle entrate correnti, fra le quali sono compresi i rimborsi dell'INPS per i servizi svolti dall'Istituto, e per il restante 4,1% (€ 805.919,28) da entrate non altrimenti classificabili (sanzioni, soprappremi, proventi derivanti dalla prestazioni di servizi, ecc.).

Il confronto con l'esercizio precedente fa rilevare un aumento delle entrate correnti di € 11.032.163,87. In particolare, risulta una differenza positiva per tutte le categorie delle entrate relative alla riscossione dei contributi assicurativi dell'Ente per il contestuale aumento dell'imponibile retributivo e, nella categoria 8^a, l'incremento di € 2.356.375,12 rispetto all'esercizio 2006 è da imputare alla liquidazione da parte del Ministero della



Salute di numero 2 rate, delle 3 previste, conseguenti alla transazione siglata, com'è noto, dall'Ente con lo stesso Ministero per la definizione dell'annosa vertenza sull'utilizzo degli immobili da parte del SASN. E' evidente, quindi, come l'eccezionalità di tale evento abbia caratterizzato positivamente il bilancio 2007 ed avrà conseguenze, anche se in misura minore, nell'esercizio 2008 per la riscossione dell'ultima rata.

Spese correnti

Le spese correnti sono risultate complessivamente pari a € 70.382.878,41 e sono riconducibili per il 3,1% (€ 2.168.876,95) alle spese per gli organi, per il 18,0% (€2.643.974,69) alle spese per il personale, per il 5,3% (€ 3.769.836,90) alle spese di funzionamento, per il 63,0% (€ 44.346.585,96) alle spese per le prestazioni istituzionali, e per il restante 10,6% (€ 7.453.603,91) a spese diverse (imposte e tasse, contributi al fondo sanitario nazionale, premi di riassicurazione, spese per liti, oneri di gestione del patrimonio immobiliare, ecc.)

Il confronto con il 2006 indica un aumento complessivo delle spese correnti di € 1.779.775,37, pari al 2,5%.

Parte in Conto Capitale

Tra i movimenti finanziari della parte in conto capitale, oltre a quelli effettuati sul conto della Tesoreria Centrale per approvvigionare la necessaria liquidità alle strutture dell'Ente, meritano di essere segnalati quelli relativi alle attività di intervento per la riqualificazione degli immobili strumentali sul territorio, all'acquisizione di beni mobili e all'innovazione tecnologica. La parte in conto capitale complessivamente fa registrare dei movimenti in entrata di € 179.259.113,43 ed in uscita di € 184.066.049,11.

La situazione di cassa è riassunta nelle seguenti tabelle:

RISCOSSIONI

competenza	residui	totale
519.708.523,14	59.726.041,22	579.434.564,36

La percentuale delle riscossioni in competenza, rispetto agli accertamenti, è stata dell'84,0% e presenta nel confronto con gli esercizi precedenti il seguente andamento:

2005	2006	2007
90,6%	89,3%	84,0%

PAGAMENTI

competenza	residui	totale
572.806.162,80	24.715.037,56	597.521.200,36

La percentuale dei pagamenti in competenza, rispetto agli impegni, è stata del 95,6% e presenta nel confronto con gli esercizi precedenti il seguente andamento:

2005	2006	2007
95,1%	95,0%	95,6

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio risultano pari a € 117.815.215,20 di cui € 52.890.969,51 risultano giacenti presso il conto vincolato di tesoreria acceso per i proventi della dismissione immobiliare.

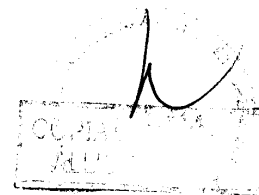
La situazione dei residui ha subito un peggioramento rispetto all'esercizio precedente per quanto concerne sia quelli passivi che quelli attivi, questi ultimi fortemente condizionati dai tempi e dalle modalità di rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi.

I residui passivi alla fine dell'anno sono, infatti, risultati pari a € 75.539.089,07, con un aumento rispetto al 2006 di € 509.965,43 mentre i residui attivi ammontano ad € 170.187.575,74 con una maggiorazione di € 35.028.370,61 rispetto all'anno 2006.

Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare investito dall'Istituto al 31/12/2007 è risultato pari € 62.231.142,52, con un aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di € 1.164.751,32, frutto essenzialmente dei risultati della gestione dinamica che prevede l'automatico reinvestimento degli utili della gestione stessa.

Il valore riportato in bilancio è stato determinato tenendo conto di quanto dispone l'art. 35 del regolamento di contabilità dell'Ente ed è riferito soltanto a titoli di stato italiani, avendo l'Istituto limitato soltanto a tali strumenti finanziari gli investimenti mobiliari.



La gestione del patrimonio mobiliare attualmente è suddivisa, come è noto, tra due soggetti: l'Istituto e la Generali Asset Management (Gruppo Generali).

La quota del patrimonio mobiliare in gestione diretta dell'Istituto al 31/12/2007 è risultata, in base ai criteri di iscrizione in bilancio, pari a €. 19.683.408,38, mentre i titoli dati in gestione alla G.A.M. alla stessa data ammontavano a € 42.547.734,14. Il rendimento della gestione affidata all'esterno è stato del 3,14% netto.

L'utile di gestione nonché il risultato tra le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito della vendita e riacquisto di titoli sono riportate nel conto economico sotto la voce sopravvenienze attive per un ammontare pari ad € 1.245.477,56.



2. GESTIONE PATRIMONIALE

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto a seguito delle due operazioni di cartolarizzazione denominate SCIP1 e SCIP2, avvenute negli esercizi precedenti, si è ridotto sostanzialmente agli immobili strumentali ed a poche unità date in locazioni a pubbliche amministrazioni ed in particolare al Ministero della Salute.

Entrambe le operazioni di cartolarizzazione, che hanno coinvolto gli enti previdenziali pubblici, non sono state ancora concluse, essendo tuttora in corso le attività di vendita degli immobili; di conseguenza si è ancora in attesa di conoscere gli esiti finali dell'iniziativa.

L'Istituto ha complessivamente conferito alla SCIP immobili per un valore iscritto a bilancio di € 59.132.116,25, ricevendo quale acconto del prezzo di trasferimento la somma di € 48.630.143,12. La differenza rispetto al valore di bilancio, pari ad € 10.501.973,13, è classificata come un credito nei confronti della SCIP e ciò in attesa di determinare l'esatto ammontare del prezzo di trasferimento.

L'operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare prevede, infatti, che il prezzo di trasferimento potrà essere determinato soltanto a seguito della chiusura della Società veicolo (SCIP1 e SCIP2) e quindi soltanto in quella sede si potranno quantificare gli effetti, in termini perdite o di guadagno, derivanti dalle procedure di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.

La consistenza attuale degli immobili è riportata in allegato al rendiconto finanziario e può essere così sintetizzata:

- immobili strumentali – valore di bilancio € 40.260.129,62
- immobili da reddito – valore di bilancio € 3.634.853,27.

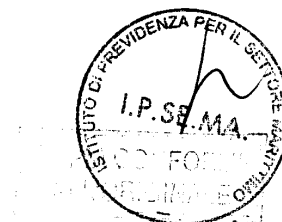
Immobili strumentali

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, come sopra precisato, è ormai costituito fondamentalmente dai complessi immobiliari destinati alle necessità degli uffici dell'Ente.

La politica gestionale si è sviluppata lungo due direttrici fondamentali:

1. valorizzazione degli immobili attraverso degli interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito della programmazione triennale;
2. migliore utilizzazione delle risorse disponibili per sviluppare o migliorare la presenza sul territorio ed in generale le necessità logistiche delle strutture dell'Ente.

In questa prospettiva si evidenziano, principalmente gli interventi effettuati nel corso del 2007 per le strutture delle Sedi Compartimentale di Genova e Napoli e per la Direzione Generale di Roma.



In base a questi interventi, pertanto, la consistenza del patrimonio strumentale risulta al 31/12/2007 pari ad € 40.260.129,62 rispetto al valore registrato al 31/12/2006 di € 39.591.720,38.

Immobili cartolarizzati

L'Ente è attualmente tenuto al rispetto delle convenzioni sottoscritte con la Società SCIP srl, in forza delle quali dovranno continuare ad essere assicurate le attività di gestione (ordinaria e straordinaria) del patrimonio trasferito e ciò fino al momento della sua effettiva collocazione sul mercato attraverso le procedure di dismissione.

A fronte di tale attività, che comportano per l'Istituto anche l'onere di far fronte alle imposte gravanti sugli immobili, la società SCIP srl riconosce un corrispettivo così determinato:

SCIP1

- 100% dei canoni di locazione abitativi;
- 90% dei canoni di locazione commerciali;

SCIP2

- 15% dei canoni di locazione commerciali ed abitativi.

Le attività svolte in proposito nel corso dell'esercizio hanno visto gli uffici dell'Istituto proseguire le attività di dismissione nonché di gestione e manutenzione degli immobili cartolarizzati.

Per quanto concerne le attività di dismissione l'Istituto ha completato sostanzialmente tutte le attività di propria competenza; le unità rimaste ancora invendute, infatti, fanno riferimento principalmente a due complessi immobiliari sui quali è intervenuta la qualificazione di pregio che è stata impugnata dagli inquilini. Quest'ultima situazione ha impedito di portare a termine le attività di vendita in attesa dell'esito giudiziario dei ricorsi.

Immobili da reddito

Il reddito accertato, in termini di proventi di affitto dal patrimonio immobiliare rimasto in proprietà dell'Istituto è stato per il 2007 pari ad € 681.718,57 rispetto ad € 677.340,85 dell'esercizio precedente. Le spese di gestione sono risultate pari ad € 103.510,69.

Sulla gestione del patrimonio immobiliare, infine, relativamente all'annosa questione con il Ministero della salute si deve segnalare che, in base alla transazione definita e sottoscritta

nel giugno del 2006, è stato effettuato, nel corso del 2007, il pagamento dei primi due acconti pari ad un importo di € 7.920.642,02.

Interventi di manutenzione straordinaria

Nel corso dell'esercizio è proseguita, inoltre, l'azione nel campo degli interventi di manutenzione straordinaria.

Tale azione si è concretizzata principalmente sugli immobili ad uso strumentale.

L'azione di valorizzazione ha interessato come già precisato la Direzione Generale di Roma e le Sedi Compartimentali di Genova e di Napoli.

L'andamento degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Istituto è riportata nella seguente tabella:

2005	2006	2007
984	201	690

dati in migliaia

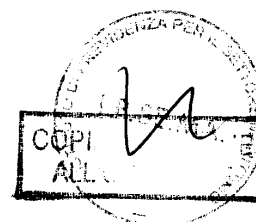
2.2 Approvvigionamenti di beni e servizi

Nel corso dell'esercizio sono state impegnate spese per complessivi € 3.769.836,90 a fronte di una disponibilità di € 4.130.714,00.

Tutta la gestione degli approvvigionamenti nonché delle spese per il funzionamento dell'Amministrazione è stata svolta nel rispetto delle disposizioni del regolamento di contabilità dell'Istituto, ricorrendo primariamente alla Consip allorché i prodotti o i servizi da acquisire erano disponibili presso di essa.

L'andamento della spesa rispetto all'esercizio precedente fa registrare un aumento in valore assoluto della stessa di € 190.586,20 e del 5% in termini percentuali.

L'incremento della spesa, rispetto a quanto impegnato nell'esercizio 2006, è riconducibile più direttamente all'aumento delle spese per fitto locali e spese condominiali (capitolo 1.04.07.0: + € 33.223,20), alle spese postali (capitolo 1.04.10.0: + € 99.875,08), alle spese per l'energia elettrica (capitolo 1.04.16.0: + € 41.039,45), alle spese di sorveglianza (capitolo 1.04.20.0 :+ € 56.904,91), alle spese per premi di assicurazione (capitolo 1.04.22.0: + € 26.024,36), e alle spese per la comunicazione e pubblicazioni (capitolo 1.04.23.0 : + € 23.351,66).



Viceversa, sempre rispetto a quanto impegnato nell'esercizio 2006, va segnalata una riduzione della spesa per l'acquisto di materiale di consumo (capitolo 1.04.02.0: - € 63.748,94), per le spese di funzionamento di commissioni e comitati (capitolo 1.04.04.0 - € 6.214,04) e per le spese di onorari e compensi a terzi (capitolo 1.04.18.0 - € 13.383,41).